

STEFANO MASTRANGELO NUOVO PRESIDENTE ROTARY

Alla fine di ogni mese di giugno la ruota del Rotary, in tutto il mondo, gira. Avviene così da centoquindici anni. Anche a Putignano, lo scorso 25 giugno, c'è stato l'ennesimo giro; qui avviene da cinquantadue anni. A Tonio Frallonardo succede alla presidenza . Stefano Mastrangelo. Sotto la grande pergola della Chiesa di Chietri, all'aperto, osservate tutte le regole di sicurezza con distanze, mascherine e gel, è avvenuta l'emozionante cerimonia che ha visto anche la partecipazione, fra gli altri, dei sindaci del territorio, dei senatori Patty L'Abbate e Piero Liuzzi, del giudice di pace Tiziana Gigantesco, del presidente del consiglio comunale di Putignano Michele Vinella. Presenti anche il governatore incoming Gianvito Giannelli, i past governor Mario Greco e Luca Gallo, gli assistenti del past governor Sergio Sernia dr. Giuseppe Polignano e del governatore di Puglia e Basilicata, dr. Giuseppe Seracca Guerrieri, dr. Giuseppe Nitti; i presidenti di vari club Rotary e Rotaract. Il sindaco di Alberobello, Michele Longo, a nome di tutti gli altri otto sindaci dei comuni che fanno parte del Rotary di Putignano, ha auspicato che i cittadini seguano l'esempio di vita ed i valori che contraddistinguono il Rotary , in primis il rispetto della vera democrazia, come essi dimostrano nei rispettivi club. Il presidente uscente, Tonio Frallonardo, ha rammentato come, nel suo anno di impegno, egli abbia sempre privilegiato l'attenzione sua e del club verso il territorio; infatti ha subito cambiato il nome del club che, a "Rotary club Putignano" ora si aggiunge "Trulli e Grotte", per meglio identificarlo a livello nazionale ed internazionale. Come abbia effettuato tanti incontri culturali e scientifici (tra i quali ricordiamo quelli sulla xilella fastidiosa; sui lupi nel nostro territorio; sul CERN di Ginevra, i cui studi sono stati illustrati direttamente dal putignanese ing. Luigi Serio; visite guidate a Salerno, Lucera, San Severo, alle cantine ed ai luoghi delle tradizioni popolari locali. Come l'emergenza abbia "imposto" la donazione di un ventilatore-respiratore polmonare all'ospedale di Putignano, consegnato nel pieno della pandemia; la donazione ad aprile, di 1.500 mascherine agli ospedali di Putignano, Castellana Grotte e Monopoli e di settanta colonnine di gel igienizzante a tutte le chiese, le scuole, gli ospedali e gli uffici pubblici dei nove comuni del territorio del club di Putignano .Quando la pandemia ha costretto tutti a casa, gli incontri e l'impegno sono continuati in videoconferenza, con incontri virtuali, anche con alcuni club gemellati (Verona Soave, Santa Severina, Roma Olgiata). "Il Rotary però, non si è fermato – ha detto Frallonardo – che è riuscito, pur in periodo di stretta chiusura, a donare agli ospedali del territorio quanto essi invocavano urgentemente nel pieno dell'emergenza". "Per fare questo, però - ha concluso Frallonardo – si è stati costretti a rinunciare al service principale programmato ad inizio

di anno, la donazione all'ospedale De Bellis di Castellana di una "calotta refrigerante". Passati il collare che raccoglie i nomi di tutti i cinquantadue presidenti, il distintivo ed il martelletto che suona la campana ad inizio e fine di ogni incontro rotariano al nuovo presidente, si è ufficialmente insediato Stefano Mastrangelo. Egli si è detto onorato di presiedere un club tanto apprezzato in Italia e di rappresentare i nove comuni del nostro territorio dei trulli e delle grotte. Ha assicurato che, come prima cosa, egli nel suo anno di lavoro, realizzerà la donazione della calotta promessa dal Rotary all'ospedale scientifico di Castellana Grotte. Si tratta di un dispositivo utile al raffreddamento del cuoio capelluto per prevenire la caduta dei capelli nei pazienti ammalati di cancro e sottoposti a chemioterapia. Ma anche che realizzerà progetti di carattere socio-sanitario e per la salvaguardia dell'ambiente, cercando di creare nuove occasioni per i giovani, in sintonia con il presidente internazionale, Holger Knaack, che vuole un Rotary che crei opportunità. Il nuovo presidente ha affermato anche che aderirà concretamente al progetto distrettuale di raccolta e successivo riciclaggio dei detriti di plastica nel mare sud-occidentale dell'Africa, dinanzi alle coste di Cotonou in Benin. Stato che ha già beneficiato negli anni 2007-8 dell'intervento del nostro club con l'installazione di impianti di potabilizzazione dell'acqua dell'azienda Sereco di Noci del socio ed ex presidente Donato Ritella. "Può sembrare una missione difficile in questo momento di emergenza sanitaria ed economica – ha detto il presidente – ma mi auguro di cuore di poterla rendere possibile ed utile alla causa che tutti abbiamo deciso di sposare con l'adesione a questa associazione internazionale. Grazie anche all'aiuto di tutto il mio staff". Che è così composto: Giuseppe Polignano, vicepresidente; Paolo Valenza, tesoriere; Paolo Campanella, segretario; Giuseppe D'Onghia, prefetto; Donato Intonti, Giuseppe Crupi, Linda Savino ed Angelo Lippolis, consiglieri; Tonio Frallonardo, past president e Paolo De Palma, presidente incoming. Pietro Gonnella è stato incaricato responsabile della comunicazione.

Pietro Gonnella



CHI E' IL NUOVO PRESIDENTE DEL ROTARY

Il presidente del Rotary club Putignano Trulli e Grotte per l'anno 2020-21, è un colonnello dei Bersaglieri in quiescenza, Stefano Mastrangelo. Nato a Putignano, dopo gli studi in giurisprudenza ha intrapreso la carriera militare presso la Scuola Ufficiali di complemento di Caserta. Nel 1971 viene nominato sottotenente ed assegnato al 2° Battaglione Bersaglieri Governalo di Legnano, dove si ferma per dieci anni. Cinque anni li trascorre a Persano al 67° Battaglione Bersaglieri e dal 1990 è nello stato Maggiore della Brigata Pinerolo di Bari. Dal 2000 è Comandante di Corpo del 91° Battaglione Fanteria "Lucania" di Potenza e dal 2002 rientra a Bari come vice comandante del 7° Reggimento Bersaglieri e quindi rientra nello Stato Maggiore del Comando della Brigata Corazzata "Pinerolo". Egli ha partecipato a varie operazioni di ordine pubblico in Sicilia ed in Salento; in operazioni di protezione civile a Sant',Angelo dei Lombardi per il sisma del 1980 ed a Sarno per l'alluvione del 1998. E' stato anche impiegato all'estero, a Serajevo nel 1999 e nel 2000 ed in Kosovo tra il 2004 ed il 2008 con delicati incarichi dirigenziali di alto rischio che gli hanno procurato onorificenze Nato, francesi, slovene e spagnole. Ha anche preso parte ad esercitazioni Nato in Germania, Ungheria, Olanda e Polonia tra gli anni 1998 e 2007. Il presidente della Repubblica gli ha consegnato una onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana. Vari i riconoscimenti in altri settori, tra i quali due Croci per operazioni di ordine pubblico, varie medaglie, encomi ed elogi. Stefano Mastrangelo, che attualmente abita a Noci, è sposato con la dr. Luciana D'Elia, già coordinatrice socio-sanitaria del distretto ASL di Putignano ed ha una figlia, Maria Romana, dirigente del Ministero della Salute in Roma.

